



Aumentano gli Operatori TLC sulla Rete Lepida per servizi al territorio

Continuano a crescere i servizi erogati agli Operatori TLC interessati a investire in Regione Emilia-Romagna per fornire connettività a Banda Ultra Larga attraverso la Rete Lepida nelle aree a Divario Digitale. Sono saliti a 52 gli Operatori TLC che a fine 2019 hanno sottoscritto accordi con **Lepida**, per un totale complessivo di oltre 420 servizi richiesti tra banda, trasporto e backup. Di questi, oltre 230 sono i servizi consegnati presso le Aziende delle Aree Industriali infrastrutturate da **Lepida** secondo il modello LR 14/2014, con una crescita di circa il 55% nell'ultimo anno. Interessante il fatto che salgono complessivamente a 23 i trasporti intranet attivati fra le Aziende che ricadono all'interno di una stessa Area Industriale permettendo così, su ciascuna area produttiva, la condivisione di un trasporto a 1Gbps simmetrico per tutti i servizi condivisi dagli insediamenti produttivi (ad es. per backup sistemi ICT). A questi dati si aggiungono quasi 40 servizi richiesti sui siti wireless gestiti da **Lepida**. Il totale del traffico contrattualizzato di tutti i servizi erogati agli Operatori è di oltre 80Gbps, simmetrico e garantito con un aumento negli ultimi 12 mesi pari al 260%. Il costante aumento di traffico sulla Rete Lepida dovuto ai servizi erogati agli Enti Soci e ai servizi erogati agli Operatori ha portato **Lepida** a completare nell'ultimo anno diverse azioni sull'infrastruttura in fibra ottica di core e sugli apparati periferici, così da garantire soluzioni maggiormente scalabili per capacità di banda e resilienza. Se si analizzano poi i servizi verso i principali NAP Italiani ed europei, il traffico contrattualizzato globale è di oltre 42Gbps per accordi di peering e di oltre 3,5Gbps per accordi di transito (full BGP table) con gestori di interconnessione globale Tier 1. Questo risultato è frutto di una connettività affidabile e a bassa latenza offerta da **Lepida** verso i punti di interscambio. Il numero di Operatori ospitati presso uno dei due punti di interscambio **Lepida** (BOIX per Bologna e FEIX per Ferrara) è cresciuto nell'ultimo anno, arrivando così ad avere 24 Operatori ospitati presso BOIX e 9 Operatori a FEIX. Tutti hanno la possibilità di usufruire di uno spazio condiviso, videosorvegliato con accesso H24, e un numero di rack unit in funzione della banda aggregata massima verso i punti di interscambio esterni. In forte crescita anche il numero delle tratte WLL, salite a fine 2019 a quasi 190, nella banda licenziata dei 26GHz, sulla quale **Lepida** concede l'utilizzo esclusivo del servizio di trasporto agli Operatori che ne fanno richiesta. Sono infine oltre 2.210 i km di fibre ottiche ceduti in modalità IRU.

SOFTWARE & PIATTAFORME

Accesso Unitario: presente anche il Comune di Bologna

La piattaforma di Accesso Unitario ai servizi per le imprese conta oggi 314 Comuni utilizzatori sui 328 della Regione, e tra questi anche il Comune di Bologna che, dal 18 novembre, vede la presentazione delle pratiche SUAP tramite la piattaforma regionale realizzata e gestita da **Lepida**. Il passaggio del Comune di Bologna all'Accesso Unitario è avvenuto - grazie a una forte collaborazione con **Lepida** - attraverso la rivisitazione di alcuni percorsi organizzativi interni dell'Ente e una significativa integrazione tra il sistema gestionale del back office del SUAP del Comune con la piattaforma. Il risultato è già apprezzato dai professionisti, dalle imprese e dalle relative associazioni che vedono una concreta semplificazione e miglioramento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione in modo omogeneo sul territorio regionale. La Comunità Tematica Servizi Online per le Imprese ha condiviso nell'incontro del 12 dicembre lo stato dell'arte dell'Accesso Unitario, con numeri che evidenziano nel 2019 un incremento del 13% del numero di pratiche SUAP presentate rispetto al 2018, l'avvio delle sperimentazioni delle funzionalità legate alle pratiche sismiche da parte di un'Unione e 10 Comuni, con il coordinamento del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione, oltre all'avvio dei test funzionali tecnici relativi all'edilizia da parte di alcuni Comuni, sempre in collaborazione con **Lepida**. Inoltre, **Lepida** è impegnata nella progettazione e realizzazione di evoluzioni tecnico funzionali della piattaforma, che comprendono anche sperimentazioni di strumenti di intelligenza aumentata, per rispondere alle esigenze manifestate dalla Regione e dagli Enti nell'ottica di un miglioramento dei servizi a favore delle imprese sia nella fase di compilazione e presentazione delle pratiche, che di gestione e di istruttoria delle medesime da parte delle strutture competenti, anche con l'obiettivo di ridurre il tempo di rilascio delle autorizzazioni.

LEPIDA

Il Piano Industriale 2020-2022



Si è completato l'iter di definizione e approvazione del Piano Industriale di **Lepida**. Si tratta del primo Piano Industriale che nasce dalla Società fusa, a valle di quasi un anno di fusione. Il Piano precedente, 2019-2021, infatti, era stato approvato da LepidaSpA prima della fusione per incorporazione. Il Piano ha visto il confronto puntuale con alcuni Soci per cercare di inserire nuovi elementi o rifocalizzare gli elementi precedenti, l'ascolto delle Comunità Tematiche quali elemento di sintesi e di proposta, la partecipazione a consigli e comitati scientifici regionali per cercare di includere tutte le funzioni che possono emergere dal 2020, il confronto con Regione per essere attrezzati a costruire le nuove filiere tecniche di interesse. Il Piano è stato approvato in CDA l'11.10.2019, in Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Soci il 20.11.2019 e in Assemblea dei Soci il 12.12.2019. Il Piano è consultabile sul sito web di **Lepida** e direttamente dal link breve <http://iJ39hLLo.chaos.cc>. Le novità che caratterizzano questo Piano sono: l'adozione di un modello organizzativo sulla privacy; le autorizzazioni ministeriali per IoT; il censimento di organizzazioni ed eventi sul terzo settore; la realizzazione di un SSID unico EmiliaRomagnaWiFi senza autenticazione; la connessione di centri sportivi e stadi comunali; la connessione di luoghi turistici su tutta la costa mediante un backbone nelle vicinanze delle spiagge aperto alle infrastrutture già realizzate negli stabilimenti balneari; l'indirizzo alla qualificazione di **Lepida** quale cloud service provider; la possibilità di costruire differenti service level agreement per differenti tipologie di soci richiedenti; l'introduzione di funzioni di intelligenza artificiale per indirizzare la progettazione citizen by design e agevolare la trasformazione digitale della PA; la progettazione con approccio mobile first; l'accesso ai servizi sempre e solo basato su SPID e CIE; il supporto ai Soci mediante lo sportello regionale del broadband competence office; il supporto ai Soci con sportelli di prossimità nell'ambito della giustizia digitale; la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico con un sempre maggior numero di servizi; l'aumento della tipologia di referti consultabili online; la costruzione di una rete per la raccolta di dati IoT e la loro messa a disposizione dei titolari e della PA; la revisione dei modelli di front office nell'accesso; l'attenzione al monitoraggio e alla sicurezza; l'aumento della qualità mediante la predisposizione di filiere sempre meglio definite con l'ottenimento conseguente di certificazioni ISO relative; la redazione annuale di un bilancio sociale per evidenziare le attività di **Lepida**. In particolare il Piano riporta le attività previste per il 2020 (oltre che per il 2021 e 2022) indicando specificatamente i numeri attesi da queste attività per ogni divisione o aggregato della Società. I numeri sono particolarmente sfidanti e cercano di delineare un trend di continua crescita. Sulla possibilità per i Soci di ottenere servizi da **Lepida** viene evidenziato, come richiesto dal Comitato di controllo analogo, che possono essere forniti servizi solo a chi ha firmato la Convenzione sul controllo analogo oppure ai soggetti che operano per un Socio erogando per esso servizi strategici, oppure agli Enti pubblici non Soci che hanno necessità di utilizzare **Lepida** per le proprie azioni strategiche sul territorio. Sul fronte del personale, il Piano prevede di arrivare a 585 FTE corrispondenti a 628 lavoratori a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato per esigenze temporanee. Sotto il profilo economico i ricavi 2020 sono previsti per 66.5M€ e dal punto di vista patrimoniale è ipotizzato un aumento di capitale sociale di 1.5M€ nel 2020 per conferimenti. Infine durante l'Assemblea è emersa da parte di Regione la richiesta a **Lepida** di procedere a un'analisi ed eventuale successiva implementazione del numero unico per le emergenze 112 nell'intero territorio regionale, azione non ad oggi prevista nel Piano Industriale, ma di sicuro interesse per **Lepida** e per i Soci tutti, per cui **Lepida** sta iniziando ad analizzare puntualmente la tematica.

SOFTWARE & PIATTAFORME

DocER centralizzato: Regione Emilia-Romagna a bordo

La Regione Emilia-Romagna utilizza da circa due mesi la piattaforma DocER centralizzata gestita da **Lepida**, con 48 applicativi verticali integrati e una media di 11.000 transazioni al giorno. Si tratta di un risultato importante, frutto di un lungo e minuzioso lavoro di preparazione e pianificazione che ha visto coinvolta una squadra congiunta di **Lepida** e del servizio ICT della Regione, e che ha permesso al tempo stesso la messa a punto delle procedure e degli strumenti di migrazione sulla piattaforma centralizzata a favore di tutti gli Enti del territorio. La migrazione dell'archivio documentale dalla vecchia istanza locale di DocER gestita dalla Regione alla piattaforma centralizzata ha riguardato circa 13 milioni di documenti appartenenti a 11 aree organizzative, per un volume di 6TB e circa 300GB di metadati, ed è stata completata a seguito di operazioni di segmentazione dei dati, importazioni e verifiche oltre ai test funzionali finali. Le strutture regionali

utilizzano quindi le prestazioni e l'affidabilità dei servizi della piattaforma centralizzata gestita da **Lepida**, liberandosi dalla gestione sistemistica e applicativa dell'istanza locale. **Lepida** sta perfezionando insieme alla Regione anche le procedure di monitoraggio e gestione delle segnalazioni tenendo conto delle decine di applicativi integrati con DocER centralizzato, grazie ai servizi di protocollazione e fascicolazione esposti tramite Web Service, che permettono la costituzione dell'archivio unico digitale per tutte le strutture regionali. Inoltre, con la piattaforma centralizzata anche l'invio in conservazione dei documenti presenti nell'archivio di DocER è centralizzato e gestibile direttamente dagli archivisti, grazie a un'interfaccia grafica ad accesso controllato. L'esperienza di **Lepida** nella migrazione della Regione, con l'adeguamento delle procedure di importazione e di analisi e bonifica dei dati di partenza, rappresenta un volano per la migrazione degli Enti Locali.

LEPIDA

Approvati i nuovi listini di Lepida

Lo scorso 20 novembre si è tenuta la seconda riunione del Comitato Permanente di Indirizzo e di Coordinamento (CPI) di **Lepida**. I numerosi argomenti all'ordine del giorno confermano il pieno consolidamento dell'organo di controllo di **Lepida** che vede così avviate le proprie dinamiche istituzionali di operatività. In tale seduta sono state approvate alcune modifiche alle voci di listino, fermo restando il confronto con i Soci - tuttora in atto - finalizzato all'analisi specifica della congruità economica e alla ricognizione del razionale industriale di costo. Tali modifiche, pur di carattere puntuale, risultano funzionali al processo di miglioramento delle azioni produttive di **Lepida** finalizzato alla riduzione dei costi. La rivisitazione sui listini, infatti, persegue il duplice obiettivo di copertura del costo industriale e di competitività rispetto al mercato. In particolare sono state eliminate alcune voci di costo presenti nel listino delle Divisioni Datacenter & Cloud e Sanità Digitale e riferite a servizi tecnologici divenuti obsoleti o comunque non più utilizzati, mentre altre voci relative al listino della Divisione Welfare Digitale hanno visto consolidarsi una riduzione significativa, grazie alle azioni di ottimizzazione messe in campo e all'introduzione di un nuovo servizio inizialmente incluso in altre voci di costo e ora dotato di autonoma evidenza. Sono state inoltre aggiunte due voci di funzioni di Datacenter relative ai Blade. Di rilievo, nell'ambito della Divisione Accesso, accanto allo sdoppiamento del servizio di manutenzione di Agenda in semplice e complessa, l'aggiunta della voce "disdetta con operatore via Contact Center" relativa al servizio di prenotazione telefonica, mentre il costo della disdetta automatica risulta essere incluso nella



gestione del servizio stesso. Tutte le modifiche apportate sono evidenziate nei listini pubblici di **Lepida** presenti al seguente link <http://3Hig7MjT.chaos.cc>. Durante l'incontro, la Segreteria del CPI ha inoltre fornito l'aggiornamento sia sullo stato di adesione da parte degli Enti Soci alla Convenzione Quadro sul controllo analogo congiunto - che registra al 15 Novembre 395 adesioni su 441 Enti - sia rispetto all'iscrizione all'elenco ANAC delle amministrazioni soci che operano affidamenti diretti a **Lepida** in conformità all'art. 192.1 del D.lgs. 50/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 7/2017. L'adesione alla Convenzione Quadro e, a seguire, l'iscrizione all'elenco ANAC costituiscono infatti per l'Ente la conditio sine qua non per operare affidamenti diretti in favore di **Lepida**.

SANITÀ DIGITALE

I consensi del Fascicolo Sanitario Elettronico

Fascicolo Sanitario elettronico

Fascicolo Sanitario elettronico

Consensi

- Dati personali
- I miei medici
- Consensi
- Deleghe all'accesso FSE
- Disattivazione FSE

un consenso libero e informato conferito dall'assistito, detto consenso all'alimentazione, che deve essere espresso dal titolare del FSE nel momento in cui si presenta allo sportello per il rilascio delle credenziali o all'atto del primo accesso. In tal modo, il suo Fascicolo sarà alimentato in maniera continuativa dai soggetti che - limitatamente per ora all'ambito regionale - erogheranno prestazioni sanitarie all'interno del servizio sanitario nazionale. Il mancato conferimento di questo consenso non comporta naturalmente alcuna conseguenza sull'erogazione delle prestazioni del servizio sanitario e dei servizi socio-sanitari, ma rende impossibile l'alimentazione del FSE. Quando si effettua il primo

accesso, al titolare del Fascicolo è poi richiesto di manifestare tre ulteriori consensi: 1. il consenso alla consultazione del FSE - per permettere al medico di famiglia o al pediatra di ricevere i referti relativi all'assistito, e agli specialisti che lo prendono in cura di visualizzare i documenti (questo consenso può essere assegnato in modo puntuale a ogni singolo documento indicizzato nel Fascicolo, rendendolo consultabile a una platea più vasta o più ristretta di professionisti, rispetto a quella indicata per l'intero contenuto del proprio FSE); 2. il consenso al recupero dei documenti clinici dal 01.01.2008, ove possibile - per consentire al FSE di indicizzare i documenti dell'assistito presenti sulla rete SOLE a partire da quella data; 3. il consenso alla consegna online dei referti - per sostituire il ritiro dei referti in copia cartacea con la loro consegna nel Fascicolo, rendendo superfluo l'accesso allo sportello. Se questo consenso non è esplicitamente abilitato, anche l'assistito che visualizza i referti sul proprio FSE dovrà comunque ritirarli in formato cartaceo per non essere passibile di sanzioni. Per ulteriori informazioni sull'argomento è possibile prendere visione delle [pagine a esso dedicate](#) all'interno della guida online del FSE, con particolare riferimento all'[informativa e consenso al trattamento dei dati personali](#).

SANITÀ DIGITALE

Non da sola: l'APP per facilitare le donne in stato di gravidanza



Lepida ha realizzato la nuova APP “Non da sola”, dedicata al mondo della gravidanza e del parto nell’ambito dell’omonimo progetto della Regione Emilia-Romagna. Scaricabile gratuitamente e disponibile per smartphone e tablet Android e iOS, l’applicazione permette alla donna in gravidanza di specificare le proprie preferenze in merito ai percorsi per il travaglio, il parto e il post parto (per es. “parto naturale/parto in acqua”, “epidurale/ipnosi”, donazione del cordone ombelicale ecc.), e di trovare rapidamente, usando eventualmente la geocalizzazione dell’utente, il Punto Nascita che risponde meglio alle proprie esigenze. L’APP permette di cercare e visualizzare l’elenco dei consultori disponibili, con la possibilità di selezionare quello preferito. L’applicazione rientra nel progetto regionale “Non da sola”, il cui obiettivo è di accompagnare la donna e la coppia in tutto il percorso della gestazione e nei mesi successivi al parto. Le informazioni che aiutano a orientarsi nelle scelte

da compiere secondo i bisogni propri e del bambino sono arricchite anche dalla “cartella gravidanza”, uno strumento progettato per rispondere all’eterogeneità dei percorsi clinici. La cartella contiene tre componenti. Il diario, una guida che trimestre dopo trimestre illustra l’assistenza proposta in Regione Emilia-Romagna; schede informative, dedicate ognuna a un tema specifico (stili di vita, sostegno durante il travaglio, allattamento al seno, vaccinazioni in gravidanza, ecc.) per individuare facilmente le risposte ai dubbi e alle perplessità più comuni in gravidanza e nei primi giorni dopo la nascita; diritti in gravidanza, ovvero una breve guida sui diritti che tutelano la donna lavoratrice durante la gestazione. La cartella della gravidanza è richiedibile nei consultori e negli ambulatori ospedalieri. La cartella è in versione multilingua; oggi è disponibile in inglese, francese, spagnolo, russo, arabo, cinese, urdu e rumeno. L’APP permette all’utilizzatrice - se ha fornito il proprio consenso alla geocalizzazione e all’invio del proprio numero di cellulare al servizio 118, di essere richiamata da un professionista del Consultorio (per le Aziende sanitarie che hanno già attivato il servizio) e di effettuare una chiamata di emergenza al 118, inviando contestualmente le coordinate della propria posizione. L’APP è scaricabile dal sito <https://nondasola.saperidoc.it> •

WELFARE DIGITALE

Un nuovo sistema per la rilevazione dell’inclusione scolastica

Sono complessivamente 350 gli operatori di Comuni, Unioni e Province che hanno utilizzato la nuova applicazione messa a disposizione da **Lepida** nell’ambito della rilevazione dell’inclusione scolastica aperta a metà settembre e conclusasi alla fine di ottobre. Grazie al progetto promosso da Regione Emilia-Romagna è stato possibile semplificare e rendere più efficiente la raccolta e l’elaborazione dei dati relativi al numero di interessati e dei dati finanziari riguardanti esclusivamente i bambini/alunni certificati ai sensi della L. 104/92, di età compresa tra 0 e 18 anni e presenti nei diversi ordini di scuola. La rilevazione - da quest’anno effettuata in via informatizzata per semplificare e rendere più tempestiva la raccolta dei dati - si pone l’obiettivo di rilevare la spesa che viene sostenuta a livello regionale dagli Enti Locali per supportare i servizi rivolti alle azioni di inclusione scolastica degli alunni disabili, avendo a riferimento in particolare: il

personale per l’assistenza educativa, per l’autonomia e la comunicazione personale, i servizi di qualificazione scolastica e di supporto del servizio di istruzione, il trasporto scolastico speciale, altro personale di supporto non remunerato in orario scolastico, la fornitura di ausili, il servizio pre e post orario scolastico tramite personale educativo e/o servizio civile, le attività extrascolastiche (es. campi estivi) e gli eventuali altri servizi forniti. Al fine di facilitare la rilevazione del dato (che deve sempre essere fornito dai Comuni), è stata prevista anche la rilevazione dei dati utili al riconoscimento dei finanziamenti regionali che vengono destinati ai Comuni stessi per il tramite delle Province o della Città Metropolitana. Gli esiti della rilevazione saranno presentati in occasione della Conferenza regionale del sistema formativo, istituita ai sensi della L. 12/2003 in materia di istruzione e formazione, quale sede della collaborazione interistituzionale •



INTEGRAZIONI DIGITALI

Tre anni di COMTem, alcune proposte per l'agenda del prossimo triennio

Nell'incontro di dicembre dei Coordinatori COMTem, il Coordinatore ADER, Dimitri Tartari, ha evidenziato come le COMTem siano "luogo di produzione di idee, di fatti, di impegno e partecipazione attiva delle persone alla co-progettazione che innerva il tessuto dei nostri Enti. Peculiarità riconosciuta alla nostra regione è quella del 'fare insieme', del mettere a fattor comune competenze e soluzioni". Sono 2.944 le presenze registrate agli incontri COMTem e ai workshop aperti, alle quali si aggiunge l'attività dei Gruppi di Lavoro attivi sulle 36 azioni del Piano di Attività annuale. Oltre 90 persone hanno partecipato ai tavoli tematici proponendo - in occasione dell'ultima edizione del Festival After Futuri Digitali - 6 linee di indirizzo per la programmazione del prossimo triennio. Le 718 persone nominate dagli Enti in Sistema COMTem, a copertura del 90% del territorio regionale, restano allineate grazie al team di 59 Co-Coordinatrici e Co-Coordinatori eterogenei per territorio e per tipologia e dimensione Ente. Se lo sviluppo delle Agende Digitali Locali, la co-creazione e misurazione delle città smart, gli strumenti per il coinvolgimento dei cittadini e la diffusione della cultura digitale sono le attività cardine della COMTem Agenda Digitale, per i servizi online restano trainanti lo sviluppo di modelli integrati basati sulla diffusione dell'identità digitale e delle piattaforme nazionali di accesso, e lo sviluppo dell'Accesso Unitario Imprese (COMTem Servizi Online Cittadini e Imprese). Il primo Tavolo Permanente CNER ha annunciato la costruzione dell'accordo attuativo regionale per i Responsabili per la Transizione Digitale (RTD) che raccoglie la progettualità delle COMTem Competenze e Integrazioni Digitali. Al supporto dei RTD



sono inoltre dedicate iniziative verticali e di formazione sulla gestione documentale, grazie all'elaborazione di Linee Guida della COMTem Documenti Digitali. Se grazie all'attività della COMTem Accesso alle Reti e Territori Intelligenti sarà possibile sviluppare modelli efficaci per un servizio EmiliaRomagnaWiFi sempre più pervasivo, la COMTem Comunicazione Digitale avanza nell'elaborazione di modelli per la comunicazione in emergenza. La COMTem Servizi Centralizzati e Cloud continua a fare rete, con attenzione agli Enti di minori dimensioni, su strumenti e modelli per la migrazione nei datacenter regionali e gli adempimenti GDPR. Sulla messa a valore dei dati della PA opera la COMTem Banca regionale del Dato, conformemente alle linee di sviluppo della progettualità regionale. Infine, per la COMTem Welfare Digitale dopo il questionario sullo stato dell'arte territoriale sui servizi online di welfare disponibili, è stata pubblicata dal Comune di Bologna un'innovativa APP "Bologna Welfare" quale primo modello di interfaccia unica per l'accesso ai servizi di welfare digitale. Queste in sintesi le azioni svolte nel corso del 2019 da parte del Sistema delle COMTem e su cui l'agenda del prossimo triennio potrà contare per sviluppare progettualità.

LEPIDA

Assinter interlocutore primario per la digital transformation nazionale

Si è svolta a Roma lo scorso 22 novembre l'Assemblea dei soci Assinter che ha dato il via a una nuova stagione per la governance dell'Associazione, nominando Francesco Ferri - attualmente Presidente della società in house ARIA S.p.A. - nuovo Presidente, ed eleggendo la squadra da lui proposta nel Comitato Direttivo alla guida del network per il prossimo biennio. Il Presidente sarà infatti affiancato da una squadra di Vicepresidenti-Consiglieri che metteranno a disposizione la loro esperienza ed elevato know how su temi strategici. Due le riconferme: Maurizio Stumbo, CIO di LazioCrea, delegato



sui temi Ecosistema pagamenti digitali e tecnologie per la cultura, e Gianluca Mazzini, DG di **Lepida**, che continuerà a guidare l'azione associativa su Infrastrutture e Poli Strategici Nazionali; a cui si aggiungono: Paolo Piccini, Amministratore Unico di Liguria Digitale, che si occuperà di Rapporti con AgID e Cybersecurity, e Dario Colombo, DG di Sicilia Digitale, che porterà la voce dei territori del Sud approfondendo le tematiche strategiche per il rilancio del Mezzogiorno legate ai fondi per l'innovazione e nuova programmazione. Per i soci di Assinter, l'associazione deve avere un ruolo chiave nella definizione e nella realizzazione delle politiche sul digitale, poiché rappresenta il punto di contatto tra le istituzioni centrali e i singoli territori. Un ruolo oggi ancor più centrale alla luce della persistente distanza tra i livelli di digitalizzazione nel contesto nazionale. Nuovi obiettivi, importanti sfide, dunque. Un approccio che investe con importanti novità anche la struttura organizzativa interna. "Assinter rappresenta un network a disposizione dell'innovazione del Paese qualificandosi come parte attiva per i propri azionisti e stakeholder nella gestione dei dati, a vantaggio del Paese. Nel prossimo biennio Assinter deve puntare al rafforzamento della rilevanza politica, diventando l'interlocutore naturale delle istituzioni per la digital transformation in Italia" - ha dichiarato il Presidente Ferri.

Intervista

Vito Belladonna, Direttore di ATERSIR

Direttore, le chiederei come prima cosa di spiegarci di cosa si occupa la vostra agenzia; e rispetto alle vostre attività, in che modo utilizzate i servizi di Lepida.

L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti - ATERSIR è un ente che rappresenta per legge tutti i comuni della nostra regione, per la "regolazione" dei servizi pubblici ambientali, il servizio idrico e di gestione dei rifiuti. Si tratta di fissarne il costo, definirne le tariffe, scegliere gli investimenti da realizzare per acquedotti, fognature, rifiuti; ogni anno i cittadini della regione spendono per tutto ciò circa 1,5 miliardi e noi abbiamo un ruolo e una responsabilità importanti. Inoltre siamo sempre noi che dobbiamo fare le gare per decidere chi dovrà gestire questi servizi in futuro per i prossimi 15-20 anni; un'altra sfida molto impegnativa anche per il valore economico e la relativa responsabilità. Sono gare pubbliche europee che valgono dai 500 milioni fino a circa 2 miliardi di euro. Siamo una realtà snella, circa 30 dipendenti, che non ha in organico profili informativi/informatici: per noi quindi è essenziale poter operare con un partner tecnico come Lepida che ci garantisce supporto altamente qualificato e flessibile per la gestione di procedure complesse, per i servizi di backup e di storage affidabili per datacenter adeguati, il tutto a costi sostenibili.



Vito Belladonna
Direttore di ATERSIR

Siete infatti tra i Soci di Lepida fin dalla vostra formazione.

Sì, ATERSIR nasce con la LR 23/2011 e l'accorpamento di nove precedenti enti provinciali. Fin dall'avvio, ci siamo serviti di Lepida dapprima per le operazioni di routine, come la configurazione dei computer e l'utilizzo della connettività, fino a quelle più complesse come la convenzione relativa al contratto PAH-ULA con Oracle, la configurazione delle macchine virtuali (VM) e i sistemi informativi con crittografia per la gestione telematica delle gare con requisiti di sicurezza e affidabilità. Oggi abbiamo una ventina di VM tutte a canone con Lepida; una soluzione che ci convince assolutamente sotto il profilo tecnico. Fin dalla sua introduzione abbiamo poi utilizzato il sistema di autenticazione FedERa, oggi SPID-LepidaID.

Occupandovi di ambiente, un tema che oggi è molto sentito, in che modo i servizi di Lepida possono aiutarvi a incidere sul territorio anche da questo punto di vista?

La nostra Agenzia è naturalmente fortemente focalizzata sulla qualità e sostenibilità ambientale, con lo specifico obiettivo di coniugarla con la sostenibilità economica e sociale. Sulla qualità ambientale stiamo dando il nostro contributo mettendo regole e proponendo incentivi per i servizi, così da valorizzare i comportamenti virtuosi. Anche nella gestione del nostro ente facciamo attenzione a dettagli che sembrano gocce nel mare rispetto all'obiettivo di rendere sostenibile il pianeta: un piccolissimo esempio, cercare di ridurre gli spostamenti dei colleghi e stakeholder di ATERSIR. Grazie alla connettività in Banda Ultra Larga possiamo relazionarci con i Comuni della Regione in teleconferenza ottimizzata, nella quale la velocità di banda permette davvero di lavorare come se fossimo nella stessa stanza. Speriamo anzi, in futuro, di estendere queste possibilità incrementando i contatti con gli altri soci di Lepida. Un altro piccolo esempio: se abbiamo un collega che non risiede nei luoghi in cui è presente la nostra Agenzia (abbiamo sedi a Forlì e Piacenza, oltre a Bologna) in giorni e momenti definiti potrebbe lavorare in smart working anche dal proprio Comune, già allacciato in Banda Ultra Larga; stessa cosa per i nostri partner esterni, magari superando la singola connessione mobile, che porta risultati non sempre ottimali, ma attraverso le reti Lepida dedicate.

Avete altre idee rispetto ai servizi di Lepida che vi piacerebbe attivare prossimamente?

Abbiamo intenzione di attivare un punto WiFi pubblico, per garantire ai tanti nostri ospiti qui in sede un accesso a Internet facile, gratuito, veloce e sicuro.

È online la versione inglese del sito di Lepida

È online la versione inglese del sito di Lepida (<https://www.lepida.net/en>): rivolto ai visitatori dall'estero, il sito descrive le attività principali della società, l'organizzazione e i servizi più innovativi anche a livello internazionale, con un focus particolare sui Progetti Europei; è presente inoltre una sezione "News" che ospita la traduzione delle notizie di maggiore interesse internazionale.



Clicca sulla cartolina per guardare i nostri videoauguri

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.193 [+3]

Punti WiFi ⇨ 8.464 [+23]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.563 [+3]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.700 [+14]

Banda Internet ⇨ 14 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 9

- ASP Distretto di Fidenza - Fidenza (PR)
- Azienda USL della Romagna sede di Ravenna (RA)
- Azienda USL di Piacenza sede di Lugagnano Val d'Arda (PC)
- Casa della Salute di Bettola - Bettola (PC)
- Fondazione Giacomo Brodolini Piacenza
- Ottobock Italia Srl - Budrio (BO)
- Scuola Primaria Grizzana Morandi (BO)
- Istituto B. Ferrarini - Sasso Marconi (BO)
- Direzione Didattica - Savignano sul Panaro (MO)

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	627
Progettati	1.014	361
Consegnati	940	312
In funzione	901	215

Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 828.715 [+15.479]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.444 [+7]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.605.822 [+234]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 27.662.309 [+1.593.195]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 9.776.201 [+594.204]

Referti presenti ⇨ 8.617.018 [+495.834]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 34.280 [+1.901]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 189

Cantieri in fibra incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 179 [+24]

Cantieri in radio incaricati da Infratel

al Concessionario ⇨ 111 [+6]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 75

Aziende collegate ⇨ 300 [+1]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 269 [+1]

Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 2,47 Gbit/s

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 3.900 [+210]

TB di storage as a service ⇨ 6.750 [+550]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 119.609 [+60.459]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 207 [+18]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.322.986 [+64.499]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 2.950.854 [+25.515]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 981.278 [+25.515]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 270M [+1.282.192]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.8M [+12.010]